

LA CULTURA

Giuli a Barletta apre l'Archivio tra le polemiche

D. DIBENEDETTO PAGINA 4



«Cultura avanti se ci sono dialogo e memoria»

L'ha detto il ministro
Alessandro Giuli
a Barletta alla cerimonia
per l'apertura della sede
che custodisce
i documenti storici

BARLETTA

Giornata storica per la sesta provincia pugliese: Barletta e Trani hanno le due sedi provinciali dell'Archivio di Stato. Dopo 40 anni è stata inaugurata, nel primo pomeriggio di ieri, la nuova sede dell'Archivio provinciale di Barletta in piazza Manfredi; è seguita, poi, l'inaugurazione della sede di Trani in piazza Sacra Regia Udienza.

La cerimonia

Inaugurazioni avvenute in presenza del ministro alla cultura **Alessandro Giuli** il quale ha spiegato: «La cultura va avanti se dialoga, abbiamo una tale ricchezza, un patrimonio culturale di

depositi e documenti che possiamo mettere a valore conferendo titoli di Archivio di Stato a varie città, la cosa bella è il dialogo fra le istituzioni tra i luoghi del sapere e della conoscenza e soprattutto avere una memoria viva che proprio qui, a Barletta, trova una sede d'eccellenza, un luogo che non sarà

solo di lettura, di consultazione ma anche di socialità e digitalizzazione, quindi, di custodia affinché materiale così delicato e pregiato trovi la possibilità di essere consultato e preservato nel tempo. Siamo orgogliosi di restituire a questa comunità, con lo sforzo e l'aiuto della stessa, un patrimonio di tale importanza». Orgoglio-

so si è definito anche il sindaco Cosimo Cannito spiegando che: «l'Amministrazione comunale ha compiuto un ottimo lavoro di collaborazione e supporto alla direzione generale degli archivi». «Un giusto riconoscimento per questo territorio – ha chiosato il vicesindaco di Trani, Fabrizio Ferrante – un momento di distensione e ritrovata unità istituzionale». **DORA DIBENEDETTO**



Un momento della cerimonia
a Barletta con il ministro Giuli



Peso: 1-2%, 4-14%